

Il libro

MARCO PANARA

Attenzione allo smart working servono regole e controlli



Contro lo smart working
Savino Balzano
Laterza
Pagine 105
Euro 12

Lo smart working alla quale ci ha costretto la pandemia non sarà un episodio. Ne abbiamo scoperto i vantaggi: flessibilità, niente tempi di spostamento, notevoli risparmi per le imprese. Se però lo smart working diventerà pratica generalizzata ne scopriremo anche gli svantaggi e sarebbe pericoloso farlo troppo tardi, dopo che diritti e tutele dei lavoratori saranno stati erosi. I rischi sono elevati, luogo e orario di lavoro sono vincoli ma prevedono anche tutele che vanno dalla qualità dell'ambiente di lavoro ai sistemi di controllo. La prevedibilità dei tempi di lavoro consente ai lavoratori di organizzare la propria vita privata e la contiguità sul luogo di lavoro favorisce lo scambio di esperienze e conoscenze e la crescita. Uno smart working senza redistribuzione, senza regole sui tempi di lavoro e sui meccanismi di controllo, senza il diritto alla disconnessione, senza tutele, finirà per cottimizzare il lavoro dipendente e impoverirlo trasferendo ulteriore ricchezza dal lavoro al capitale. E finirà per frammentare ancora di più una società già polverizzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

